



LAVORO IMPORTANTE
A destra, Alice Lombardelli, assessore alla cultura a Urbania. Sopra, lo stand durantino allestito a Faenza



CERAMICA UN PROGETTO INNOVATIVO

Urbania in primo piano alla mostra di Faenza

- URBANIA -

AL VIA OGGI a Faenza della Mostra Mercato internazionale della ceramica *Argilla Italia*, il più importante evento a livello europeo ed internazionale dedicato all'arte ceramica. Presente anche il comune di Urbania che è stato selezionato dagli organizzatori che hanno valutato di estrema bontà un progetto che presenta una nuova lettura dell'arte e del design che potremmo definire "modello Urbania".

DALL'ALLESTIMENTO nel ridotto del teatro Masini, vetrina di eccellenza della kermesse, Alice Lombardelli, vicesindaco e assessore a cultura e turismo non nasconde l'emozione per lo spazio sotto i riflettori che la sua città ha conquistato: «È importantissimo per noi essere presenti a questa manifestazione che mette in mostra il meglio della ceramica europea. Urbania si è conquistata un posto tra i grandi della ceramica non solo per tradizione, e storia ma anche per le sperimentazioni d'avanguardia che poggiano le loro radici su quella storia». Domani alle 19.30 l'inaugurazione: «Il nostro progetto prende il nome di *Fittile Futurbile* ed abbiamo allestito il nostro padiglione in tre momenti distinti - spiega la Lombardelli -: un primo incipit con delle ceramiche antiche che vogliono rappresentare la

tradizione, un secondo spazio con ceramiche di uso quotidiano selezionate da Massimo Dolcini, uno dei più grandi del Novecento, che scelse certi utensili come ispirazione per le sue opere future». La terza parte invece è quella dove prende forma il *Fittile Futurbile*: «Con Distretto Culturale Evoluto, Unione Montana, Barco Officina Creativa e GAL Montefeltro Sviluppo abbiamo ospitato in residenza creativa tre studi di design - Associato Misto, Pietro Corraini con Jonathan Pierini e Rio Grande - al Barco Du-

ALICE LOMBARDELLI
L'assessore alla cultura:
«Dalla tradizione classica verso l'avanguardia»

cale. Qui questi tre gruppi visitando il palazzo ducale e la sua collezione Dolcini hanno ideato e prodotto nuove creazioni di avanguardia e nel terzo settore del nostro spazio sono proprio queste che ospitiamo. Questo modello è piaciuto molto agli organizzatori, con un rapporto tra territorio, rete museale e creativi: è un modello ripetibile in altre città che è già stato definito come replicabile e vincente». Sempre a Faenza in piazza del Popolo attiva anche la postazione dell'associazione durantina Amici della Ceramica.

Andrea Angelini